

Non è facile e semplice
parlare di una persona
che non c'è più,
ma voglio ricordarla
solare com'era,
la luce che sprigionava
dai suoi occhi
era lo specchio dell'anima.
Annamaria Veroni è stata l'asse
portante dell'Associazione,
la sua voglia di vivere contagiava
chi le stava vicino,
dava conforto a chi è stato colpito
da questa terribile malattia.
Era un piacere ascoltarla e voglio
ricordarla così.

ASSISTIMI

INSIEME

SAREMO

MIGLIORI

AD ANNAMARIA

A che serve piangere
se il male ti assale,
non rinunciare a vivere,
combattilo.
Voglio riveder risplendere
Il tuo sorriso,
voglio vederti camminare spedito.
Tu che hai conosciuto il dolore,
la sofferenza,
da più lontano ci lasci l'amore,
ci lasci i tuoi silenzi,
tu ci lasci le tue ansie,
ci lasci la speranza,
ci lasci l'immagine di te.
Io, mi affaccerò a quella finestra
E ti dirò..... GRAZIE.
Ciao Annamaria, non sarai
dimenticata.

(ANTONIO GROSSI)

**UN CAMMINO CONDIVISO... LA STRADA DEL
SORRISO**

E' semplice incontrarsi
per esprimere le gioie ed i progetti,
l'allegria e la vitalità, ma unirsi in forza della
solidarietà
per aiutare a superare
le barriere intorno e dentro di noi
è missione di grandezza morale
e di sensibilità esemplare.

Ad Annamaria Veroni
è giusto dare eco e luce
lungo quella che lei ha fatto nascere
come "la strada del sorriso",
un cammino condiviso
al fianco di tanti "amici"
colpiti dalla sclerosi multipla
che in lei hanno trovato quotidianamente
una parola rassicurante,
la fiducia che organizzandosi
per raggiungere dei nuovi obiettivi
l'esistenza può avere
una qualità ed un senso migliori,
quell'espressione serena che dava la misura,
a chi l chiedeva un sostegno,
che il valore della vita è inestimabile
ed è il dono più grande
che ci dà l'energia
di lottare fino in fondo senza arrenderci.

Il tempo che passa non cancella
l'impronta lasciata da chi ha costruito
su un terreno di pace e di ricchezza interiore
ma raccogliendo le briciole
disseminate negli anni
ricompone i momenti vissuti,
le emozioni ed i ricordi
e rinnova oggi,
nello spirito umanitario e fraterno che lo guida,
il privilegio dato a chi ha la salute
di aiutare chi questa salute non ce l'ha
e riesce, contrastando la solitudine dell'anima
e l'impedimento fisico che progredisce,
a pensare che bisogna affrontare la vita
con coraggio e con forza
percorrendo un cammino condiviso
di entusiasmo e di speranza nel domani.

Ad Annamaria Veroni
un messaggio di ringraziamento,
per il costante impegno e l'amore
che l'hanno accompagnata nel suo percorso,
da tutti coloro
che le hanno dato fiducia
e ricevuto del bene.

(GIOVANNA FORTUNA)